



Gli studenti delle medie di Colletorto partecipano alla Settimana scientifica

Dal cratere all'Università

Due i laboratori interattivi organizzati per la giornata

COLLETORTO - Nel corso delle iniziative promosse nell'ambito della Settimana Scientifica, l'Università del Molise si apre agli alunni del cratere, per divulgare le esperienze più importanti utili a far crescere il rapporto col territorio e il valore che esprime - nella vita di tutti i giorni - la cultura delle scienze.

Nella mattinata di oggi i ragazzi di tutte le classi della scuola media di Colletorto, d'intesa con l'Istituto regionale di Ricerca educativa del Molise, in collaborazione con l'Itas «Sandro Pertini» di Campobasso e l'Università del Molise, parteciperanno a due laboratori interattivi di indubbio valore educativo.

Si tratta di esperienze didattiche destinate a pro-



muovere la conoscenza delle proprietà chimico-fisiche dell'acqua e sistemi biologici, e a far proprie le linee guida per una corretta alimentazione, tenendo presente la dieta mediterranea.

Acqua, vita e complessità del mondo vivente.

Il parco della sana alimentazione. Sono questi gli argomenti principali del laboratorio interattivo programmato presso la Facoltà di Agraria dell'ateneo molisano. Attraverso una sperimentazione ludica sui fenomeni che si manifestano in presenza dell'acqua, gli alunni della scuola media saranno coinvolti nelle esperienze per far propria anche una semplice tecnica di estrazione di Dna da tessuti vegetali. Non solo.

Per quanto riguarda la tematica relativa alla sana alimentazione, nell'ambito appunto dei criteri della scienza dell'alimentazione, gli studenti dell'Itas - che in primis hanno vissuto l'esperienza di un interessante percorso alimentare - guideranno gli ospiti più

piccoli a conoscere gli stand e gli elaborati.

All'attenzione, pertanto, gli alimenti, la digestione, la formulazione della dieta mediterranea, utilizzando un gioco a punti per coinvolgere direttamente le capacità dei ragazzi. Un'esperienza senz'altro valida. Oltre ad avvicinare il mondo della scuola alle problematiche scientifiche e renderle a portata di mano, farà conoscere innanzitutto un ambiente sconosciuto e del tutto nuovo, quale quello dell'università molisana. Che, con le sue proposte formative, svolge un ruolo di primo piano in vista di un cambiamento positivo di una realtà territoriale in cui spesso trovano poco spazio stimoli culturali di questo tipo.

Luigi Pizzuto